



GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE di CASTELFRANCO EMILIA

**Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Consiglieri del Consiglio Comunale
Ai Membri della Giunta Comunale
del Comune di Castelfranco Emilia**

Proposta di ordine del giorno: “UN SOSTEGNO ALLA LEGGE SAMAN”

PREMESSO CHE

Nella notte tra il 30 aprile e l'1 maggio dello scorso anno 2021, a Novellara, all'età di soli 18 anni, scomparve una giovane ragazza Pakistana, Saman Abbas, dopo aver rifiutato un matrimonio combinato dalla sua famiglia con un uomo molto più grande di lei, famiglia che le impediva anche di frequentare la scuola.

Un anno dopo, le indagini, che si sono chiuse poco tempo fa, hanno ricostruito ciò che sarebbe accaduto.

Saman si rifiutava di accettare il matrimonio combinato e imposto dalla famiglia, e già nel 2020 aveva denunciato gli abusi da parte della stessa. A seguito di tale denuncia era stata ospitata in una casa famiglia per minorenni, ma una volta raggiunta la maggiore età era tornata a casa per recuperare i documenti e riuscire così ad essere finalmente libera.

In quell'occasione invece, sarebbe stata consegnata allo zio e a due cugini che, d'accordo con i genitori, l'avrebbero presumibilmente uccisa facendone sparire il corpo. Questa la possibile ricostruzione effettuata dagli inquirenti.

Ora:

RILEVATO CHE

- attraverso l'approvazione della legge n.69 del 2019 sulla tutela delle vittime di violenza domestica e di genere, meglio conosciuta come “Codice Rosso”, approvata definitivamente dal Senato il 17 luglio 2019, si è creato il solco utile e necessario per intraprendere un serio percorso volto a tutelare chi subisce ed è vittima di violenze;

EVIDENZIATO CHE

- Con le nuove disposizioni di legge proposte per i casi di violenza contro le donne contenute nel “Codice Rosso”, Saman avrebbe avuto diritto al rilascio del permesso di soggiorno, ma questo non è stato possibile a causa della mancanza di un richiamo al reato di matrimonio forzato e, questa lacuna, ha impedito che a Saman venisse rilasciato il documento che molto probabilmente le avrebbe consentito di sottrarsi alla violenza;
- dal 9 agosto del 2019 l'induzione al matrimonio forzato è diventato un reato previsto da un nuovo articolo del codice penale, il 558-bis, introdotto dal predetto «Codice rosso». Punisce con la reclusione da uno a cinque anni chiunque con violenza o minaccia costringa una persona a contrarre matrimonio o unione civile. La disposizione penale stabilisce che il reato è punito anche quando il fatto è commesso all'estero da cittadino italiano o da straniero

residente in Italia. La pena è aumentata se ad essere costretto al matrimonio è un minore di diciotto anni, e sale da due a sette anni di reclusione se i fatti sono commessi in danno ad un minore di quattordici anni;

- il 5 aprile 2022 l'aula della Camera ha dato il primo via libera approvando la cosiddetta «Legge Saman» che integra le disposizioni di legge contenute nel Codice Rosso inserendo il reato di costrizione o induzione al matrimonio nell'elenco delle fattispecie di reato previste in materia di permesso di soggiorno per le vittime di violenza domestica.
- L'intervento previsto comporterà il rilascio immediato del permesso di soggiorno alla vittima che denuncia il reato di matrimonio forzato così che possa svincolarsi dalla famiglia di origine.

CONSIDERATO CHE

- il provvedimento ora dovrà passare all'esame del Senato;
- anche in Italia ci sono tante spose bambine e pochissime sono quelle che hanno la forza di denunciare e ribellarsi;
- da quando è stato introdotto il reato alla fine del 2021 sono state una dozzina quelle che hanno denunciato – secondo i dati raccolti dal Viminale – e alcune di loro avevano anche meno di 14 anni.
- Più di venti le ragazze tra i 18 e i 24 anni, la grande maggioranza di origine pakistana proprio come Saman Abbas, che erano state promesse in sposa ad una persona scelta dalla famiglia hanno cercato inutilmente di ribellarsi;
- secondo gli ultimi dati, a partire dal 9 agosto 2019, data dell'entrata in vigore del “Codice Rosso”, che ha introdotto il nuovo reato, fino al 31 dicembre 2021 si sono registrati 35 casi di costrizione o induzione al matrimonio: 7 casi nella seconda metà del 2019, 8 nel 2020 e ben 20 nel 2021;
- i dati, inevitabilmente, fotografano una situazione sottodimensionata rispetto a quella reale, se si pensa che la costrizione avviene, nella maggior parte dei casi, all'interno del contesto familiare dove denunciare è più difficile per paura di ritorsioni;
- con questa proposta di legge andremo a porgere una mano a tutte le Saman d'Italia, e a dimostrare che lo Stato, la Provincia e il Comune sono dalla loro parte

SI INVITANO QUINDI SINDACO E GIUNTA

- A rendersi sostenitori di questa legge affinché possa passare anche al Senato, avendo un maggior supporto da parte delle forze politiche agenti e coinvolte;
- A predisporre iniziative mirate, al fine di promuovere sul territorio la tutela e il sostegno alle ragazze vittime anche di queste specifiche violenze.

Castelfranco Emilia li 06/10/2022

Per il Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle
Castelfranco Emilia

Laura Bottinelli, Ugo Piacquadio

